

PASSIONE in musica



Giovedì
1 agosto 2024
h 21.00



PASSIONE IN MUSICA
Giovedì 1 agosto ore 21
Soirée Musicale
Teatro Mazzacorati 1763

W. A. Mozart
Als Luise
Das Veilchen
Abendempfindung
Dans un bois solitaire
Der Zauberer

G. Rossini
Petite caprice (piano solo)
Mi lagnerò tacendo
La promessa

E. Satie
Trois Gnossiennes (piano solo)

M. Ravel
Cinq mélodies populaires grecques
Chanson de la mariée
Là-bas, vers l'église
Quel galant m'est comparable
Chanson des cueilleuses de lentisques
Tout gai!

S. Rachmaninov
Vocalise (piano solo)
Siren'
Siren' (piano solo)
Zdes' horosho
Ia ne profet

Soprano:
Stela Dicusarã

Pianoforte:
Lorenzo Meo

Dir. artistica:
Francesca Pedaci

Con il patrocinio di:



Con il sostegno di:



Torna ad essere il protagonista
della tua vita.

Riscopri il valore di sentire.

Scopri i nostri servizi e i nostri Studi sul sito
www.acusticabolognese.it

ACUSTICA BOLOGNESE

Studi Audioprotesici

Ci trovi anche su



Chi lo desidera, al termine
del concerto potrà lasciare una
donazione che verrà utilizzata
per il restauro del teatro
Mazzacorati 1763

Succede solo a Bologna APS
Corte de' Galluzzi, 13A 40124 Bologna



W. A. MOZART

ALS LUISE DIE BRIEFE IHRES UNGETREUEN LIEBHABERS VERBRANNT *Quando Luisa bruciò le lettere del suo amante infedele*

Nate da una accesa fantasia in un momento
inebriante siete venute alla luce, ora sparite
oh figlie della malinconia!
Alle fiamme dovete la vostra esistenza e io vi
restituisco alle fiamme;
tutte quelle canzoni estasiaste ahimè, egli non le
cantò a me sola!
Ora bruciate, e presto, o care qui non rimarrà più
traccia di voi. Ma l'uomo che vi ha scritte
a lungo continuerà a bruciare in me!

DAS VEILCHEN *La violetta*

Sul prato c'era una violetta, china e sconosciuta:
era un'incantevole violetta.
Ed ecco arrivare una pastorella dal passo lieve e di
buon umore e cantava su e giù per il prato.
Ah, pensò la violetta, se solo fossi il più bel fiore
della natura, ah, solo per un attimo,
finché questo tesoro mi colga e mi preme sul suo
petto; ah, solo per un quarto d'ora.
Ma ahimè, la ragazza arrivò e non si accorse della
violetta e calpestò la poverella.
Essa cadde e morì e ancora si rallegrava:
e muoio infine, muoio per causa sua, ai suoi piedi.
La povera violetta!
Era una incantevole violetta.

ABENDEMPFINDUNG *Sentimento della sera*

E' sera, il sole è tramontato e la luna irradia il suo
argenteo splendore. Così passano le più belle ore
della vita, svaniscono come nella danza. Presto
trapassa la variopinta scena della vita e cala il
sipario. È finita la nostra rappresentazione!
Le lacrime dell'amico scorrono già sulla nostra
tomba.
Come il leggero vento dell'ovest mi sfiora il
presentimento che forse presto io debba chiudere
il pellegrinaggio di questa vita e volare nella,
contrada della pace.
Voi piangerete presso la mia tomba, mirerete
afflitti le mie ceneri; allora, o amici, io vi apparirò
e aliterò su voi aria celeste.
Abbi anche tu una lacrima per me, cogli una viola
sulla mia tomba, e abbassa poi il tuo sguardo
pieno di sentimento dolcemente verso di me.
Dedicami una lacrima, ah! Non ti vergognare di
dedicarmela essa sarà la più bella fra le perle nel
mio diadema.

DANS UN BOIS SOLITAIRE *In un bosco solitario*

In un bosco oscuro e solitario l'altro giorno stavo a
passeggiare: un bambino riposava all'ombra, era il
temibile Amore.
Mi avvicino, la sua bellezza mi attira,
ma avrei dovuto diffidare perché vi ravvisai i tratti
di un'ingrata che avevo giurato di dimenticare.
Aveva la bocca d'un rosso vermiglio, e come il
suo era fresco il colorito, un sospiro mi sfugge, lui
si desta; per un nonnulla Amore viene destato.
Tosto dispiegando le sue ali,
e agguantando il suo arco vendicatore,
va via e, con una freccia crudele, mi ferisce dritto
nel cuore. Vai! Mi dice, va' ai piedi di Silvia,
e ritorna a languire e a bruciare, per tutta la vita tu
l'amerai, perché Amore hai osato destare.

DER ZAUBERER *Il mago*

Fuggite, fanciulle, Damotas!
Quando per la prima volta lo vidi
qualcosa ho avvertito, che mai prima conobbi.
Mi accadde... e come non so,
sospiravo, tremavo, eppure gioivo;
Credetemi, deve essere un mago.

Guardandolo sono diventata di fuoco,
e tutta arrossivo, e poi mi sbiancavo,
poi lui mi prese la mano; chi è capace di dirmi che
cosa ho provato?
Perduta la vista, incapace di udire,
soltanto "sì" e "no" mi riusciva di dire;
credetemi, deve essere un mago.

Mi condusse fra questi cespugli
volevo fuggire eppure lo seguì;
si mise a sedere e io pure mi sedetti;
parlava, mentre io balbettavo; mi fissava con gli
occhi, i miei occhi erano socchiusi;
credetemi deve essere un mago.

Con ardore al suo cuore mi strinse,
che dolce dolore, allora, ho provato!
Emisi un singhiozzo, più veloce il respiro,
ma per fortuna giunse allora mia madre;
altrimenti, o Dei, dopo tante magie
non so proprio che fine avrei fatto!

M. RAVEL

CINQ MÉLODIES POPULAIRES GRECQUES

CHANSON DE LA MARIEÉ

Canzone della sposa

Svegliati, svegliati uccelletto mio
spalanca le tue ali al mattino.
Tre piccoli nei mi bruciano il cuore!
Vedi questo nastro dorato che ti porto,
serve per annodarti i capelli.
Se vuoi amor mio sposiamoci!
Nelle nostre famiglie, sono sposati tutti!

LÀ-BAS, VERS L'EGLISE

Laggi, presso la chiesa

Laggiù, presso la chiesa
la chiesa di Ayo Sidéro
E la chiesa, o santa Vergine,
la chiesa Ayo Costandino.
Si sono riuniti,
riuniti in numero infinito,
del mondo, o Vergine Santa,
del mondo i più valorosi!

QUEL GALANT M'EST COMPARABLE

Quale spasimante può starmi a pari

Quel spasimante può starmi a pari,
fra quelli che passano per le via?
Sai dirmelo, signora Vassiliki?
Vedi, dalla mia cintura pendono
pistole e affilati coltelli...
e a te sola va io mio amore!

**CHANSON DES CUEILLEUSES DE
LENTISQUES**

Canzone delle raccogliatrici di lentischio

Delizia dell'anima mia
allegria del mio cuore,
tesoro a me tanto caro;
del cuore e dell'anima gioia,
tu che ardentemente io amo
sei, più di un angelo, bello.
Quando tu ti presenti,
con dolce angelico aspetto,
davanti allo sguardo,
con la tua chioma bionda,
sotto il sole che splende,
ah, quanto ci fai sospirare!

TOUT GAI!

Tutto è allegro!

Tutto è allegro! Allegro, ah, tutto è allegro!
Belle gambe, tra-la-li, che danzano;
Belle gambe, ballano perfino le stoviglie,
Tra la la la la....

S. RACHMANINOFF

12 romanze op. 21

SIREN'

Lillà

Al mattino, all'alba
attraverso l'erba ricoperta di rugiada
camminerò respirando la freschezza del
mattino.
E all'ombra profumata
dove i lillà si raggruppano
andrò in cerca della felicità.
Nella vita c'è una sola felicità
che sono destinato a trovare,
e quella felicità dimora nei lillà;
Sui loro rami verdi,
nei loro grappoli profumati
la povera felicità fiorisce..

ZDES' HARASHO

Come si sta bene qui

Come si sta bene qui...
Guarda, lì in lontananza
il fiume è in fiamme!
I prati sono come un tappeto radioso di fiori
e le nuvole sono bianche.
Qui non c'è nessuno
qui c'è silenzio
ci sono solo Dio e io,
i fiori, il vecchio pino,
e tu, sogno mio!

IA NE PRAROC

Non sono un profeta

Non sono un profeta,
non sono un soldato,
non sono un insegnante del mondo.
Io, per grazia di Dio, sono un cantante
e la mia arma è una lira.
Per volontà di Dio creo
evito l'alleanza con la menzogna,
parlo con una canzone al cuore
in cui accendo una scintilla divina.